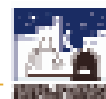


## Qui Lombardia

Pagina a cura di Graziano Monetti



Con costante monitoraggio e intenso lavoro

# Il direttivo regionale dei panificatori lombardi affronta i temi "caldi"

**L'**intensa attività sindacale dell'Unione Regionale dei Panificatori della Lombardia URPL vede costantemente impegnati il presidente Capello e il segretario Alvaro che sviluppano a trecentosessanta gradi i necessari contatti, incontri, riunioni e tavoli tecnici sulle diverse tematiche di interesse della categoria dei fornai lombardi. Con le organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti per il contratto integrativo regionale di lavoro. Con l'assessorato regionale per le chiusure domenicali e festive. Con le delegazioni tecniche delle associazioni provinciali aderenti all'URPL per l'interpretazione e chiarimenti applicativi della disciplina contrattuale. Con le competenti autorità regionali per iniziative quali "Con meno sale nel pane c'è più gusto e...guadagni in salute". E potremmo continuare citando le ASL, le scuole di panificazione, le feste e le mostre provinciali, regionali, nazionali e internazionali.

Un impegnativo lavoro le cui linee programmatiche sono periodicamente confrontate in seno al consiglio direttivo dell'Unione Regionale URPL che si è riunito presso la sede operativa di Grassano negli scorsi giorni. Molti i temi affrontati e discussi anche in questa occasione, con particolare riguardo al contratto integrativo regionale di lavoro e agli accordi conseguenti, nonché ai recenti convegni di settore ed ai protocolli d'in-

tesa su alcune impellenti discipline.

Anche le feste del pane che alcune province svolgono annualmente vengono considerate uno strumento aggregativo fra i soci così come recentemente si è constatato a Milano durante la convention organizzata al Ramada Plaza Hotel dall'Aspan presieduta da Pietro Restelli. Come pure alla festa dei fornai di Varese guidati dal presidente Giuliani. Mentre continua l' acceso dibattito per la mancata definizione di "pane fresco" e la chiusura domenicale e festiva che ha recentemente fatto registrare dichiarazioni dall'assessore regionale, cui hanno fatto seguito interpellanze politiche e dure prese di posizione del presidente dell'Aspan di Brescia, Francesco Mensi, oltre che dei presidenti dell'Aspan di Cremona e dell'Aspan lodigiana, Marco Anelli.

La presidenza e segreteria regionale URPL avevano peraltro direttamente incontrato l'assessore regionale, dopo le suddette sue dichiarazioni che potevano ingenerare equivoci interpretativi, ricevendo ampi chiarimenti e assicurazioni al riguardo del mantenimento dell'attuale disciplina di divieto di panificazione festiva. I temi "caldi" sono davvero tanti e di grande importanza per la categoria e l'Unione Regionale dei Panificatori della Lombardia URPL ne effettua, con l'intero consiglio direttivo, il costante e attento monitoraggio.

Graziano Monetti



il presidente Capello e il segretario Alvaro dell'Unione regionale Urpl

Da cibo a scultura a simbolo

## I molti e nobili usi del pane

**U**n'arte nell'arte bianca è quella che va dal fare il pane al renderlo vere e proprie sculture.

Le sculture di pane fanno spesso bella mostra di se stesse in alcune panetterie, nelle mostre e nelle manifestazioni. La straordinaria malleabilità della pasta di cui è composto, infatti, che si piega a tutte le possibili forme, ha da sempre offerto ai panificatori la materia prima per fantasiose sculture ispirate e dettate dalla cronaca e dall'attualità, per sottolineare qualsiasi occasione speciale. Il pane di-

venta così cestino per le uova, colomba o agnello a Pasqua, si piega a modellare le statuine del Presepe a Natale, diventa "giocattolo" per i bambini in occasione del carnevale, in cui assume le forme più divertenti. Ma il pane che può non essere solo pane, può anche non essere solo scultura e fa un ulteriore cambiamento per diventare simbolo.

Da sempre infatti il pane è



il pane diventa scultura

stato arricchito di significati e simbolismi, accompagnando tutti i principali avvenimenti della storia dell'uomo, sacri o profani, tristi o gioiosi, dalla nascita alla morte.

I riferimenti laici, materiali, di cui viene caricato, corrono di conserva con quelli spirituali, rituali e mitici di cui lo investono religioni, credenze, leggende. La spiga che spunta dalla terra, l'impasto che lievita e si



il pane diventa simbolo

gonfia, il forno in cui entrano le forme e da cui escono i caldi panini ancora un po' umidi, la sua ambivalente appartenenza alla luce e al sottosuolo, alla vita e alla morte, legano il pane a molteplici significati. Si pensi a quello che avveniva tre o quattro secoli fa proprio in Lombardia: a Natale il pane veniva spezzato e sparso sui campi perché garantisse un anno prospero e a Capodanno la preparazione del lievito che sarebbe servito per cuocerlo, era affidata alle giovani spose, quali simbolo di fertilità. ■

## Osservatorio del commercio

**S**i è riunito, presso la sede di Regione Lombardia, l'Osservatorio Regionale del Commercio. Al centro del confronto l'aumento dei prezzi delle materie prime anche alla luce della recente crisi libica, l'andamento dell'inflazione e l'andamento dei consumi. Nell'incontro si è riscontrato come non siano attualmente previste particolari oscillazioni dei prezzi in considerazione del senso di responsabilità nei confronti dei consumatori. Nel corso dell'intervento è stato anche ribadito il ruolo fondamentale dei Confidi del Terziario che ha premesso l'accesso al credito di numerose imprese per finanziamenti e soprattutto per la liquidità. ■

## Laboratori dei distretti del commercio

**S**i è tenuto in Regione Lombardia il seminario sul tema dei Distretti del Commercio. Il seminario rappresenta l'occasione per fare il punto sull'esperienza lombarda, focalizzando l'attenzione sui modelli di Governance (con le esperienze dei Consorzi Integrati di Via in Liguria; dei Programmi di Qualificazione Urbana in Piemonte; del DUC di Busto Arsizio) e sugli strumenti di monitoraggio delle performance dei Distretti del Commercio (con i risultati del primo anno di sperimentazione e le nuove linee guida degli indicatori di performance). ■

## Semplificazione - la nuova modulistica scia

**R**egione Lombardia ha pubblicato sul BURL n. 12 del 22 marzo 2011 la modulistica relativa alla SCIA (Segnalazione Certificata Inizio Attività) in particolare l'avvio, la modifica, il subingresso, la cessazione e la ripresa e la relativa circolare esplicativa curata dalla DG Semplificazione e Digitalizzazione. ■

